

## Osservatorio Milano 2018: il confronto con i benchmark internazionali

# Milano attrattiva per imprese e talenti

Milano, 25 giugno 2018 – È stato **presentato oggi** a Palazzo Marino, Sala Alessi, dal **Sindaco di Milano, Giuseppe Sala**, e dal **Presidente di Assolombarda, Carlo Bonomi**, l'**Osservatorio Milano 2018** ([www.osservatoriomilanoscoring.it](http://www.osservatoriomilanoscoring.it)), che attraverso **221 indicatori** misura l'**attrattività e la competitività di Milano nel confronto con i principali benchmark internazionali**. Il rapporto, giunto alla sua **seconda edizione**, nasce dal confronto e dalla sintesi dei principali uffici studi ed esperti del territorio milanese, che hanno integrato conoscenze e competenze complementari per costruire una base numerica della città.

### MILANO NEL CONFRONTO GLOBALE

Tra le novità di quest'anno, l'**estensione del confronto a livello globale in termini di attrattività e reputazione**. Nella comparazione allargata Milano appare ben posizionata, in virtù di un ruolo essenzialmente economico-produttivo. Il **capoluogo lombardo**, infatti, **evidenzia interessanti similitudini con Chicago, Barcellona e Monaco**: tutti poli economici, a spiccata vocazione internazionale e senza funzione di capitale politica.

Abbiamo voluto anche confrontarci con i **top player a livello globale del calibro di New York e Londra per capire gli ambiti in cui Milano deve ancora crescere**. Questo vale, **ad esempio, per l'attrazione di turisti** (capitalizzando su Expo, nel 2016 Milano raggiunge 2,2 turisti per abitante, ma è ben lontana dagli 8,8 di Berlino) ma anche **di multinazionali** (36 progetti greenfield di imprese estere a Milano nel 2016 contro i 384 a Londra).

Per altri ambiti Milano mostra, invece, una **maggiore prossimità alla media globale**, come nel caso dell'**attrazione di talenti** (33esima città universitaria al mondo secondo QS), ma anche della **reputazione delle imprese e della partecipazione ai circuiti economici internazionali** (12esima città globale secondo il ranking di Peter Taylor). Inoltre, rispetto all'anno scorso, Milano consolida la propria attrattività e, unica tra i benchmark omogenei europei (Barcellona, Monaco, Lione e Stoccarda), vede aumentare la propria reputazione complessiva.

### LE VOCAZIONI DI MILANO A ELEVATO POTENZIALE DI CRESCITA

Dall'Osservatorio emerge poi che Milano è tra le prime cinque aree urbane in Europa in ognuna delle vocazioni identificate come prioritarie a livello internazionale e a elevato potenziale di crescita: **scienze della vita, agroalimentare, manifattura 4.0, arte cultura e design, finanza**. Per le attività legate a moda, design e creatività, Milano, per esempio, supera sia Madrid sia Barcellona sia Berlino. Inoltre, **emergono segnali di un possibile cambiamento di tendenza in direzione di un maggior ruolo di Milano come piazza finanziaria**. Un ulteriore ambito di grande competitività è quello delle scienze della vita, una filiera forte nel confronto europeo, in crescita e con elevate prospettive e potenzialità. Del resto, il fermento percepito nell'edizione dello scorso anno trova ora piena conferma nei numeri della crescita economica: **a fine 2017 il Pil milanese si posiziona sopra i livelli del 2008 del +3,1%, a fronte di una Italia ancora sotto del -4,5%**.

---

#### Relazioni con i Media

Luca Bolzoni 02.58370.264 [luca.bolzoni@assolombarda.it](mailto:luca.bolzoni@assolombarda.it)  
Sabrina Perez 02.58370.296 [sabrina.perez@assolombarda.it](mailto:sabrina.perez@assolombarda.it)  
Gigliola Santin 039 3638213 [gigliola.santin@assolombarda.it](mailto:gigliola.santin@assolombarda.it)  
Roberto Messa 02.58370.739 [roberto.messa@assolombarda.it](mailto:roberto.messa@assolombarda.it)  
[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it) - [www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)



## LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Per essere realmente attrattiva, una città deve dimostrarsi inclusiva e quindi sostenibile da un punto di vista sociale. Della realtà milanese emerge un quadro con punti di forza e aspetti da sviluppare. Da un lato, **alla crescente attrattività verso talenti e studenti internazionali si contrappone il rischio di una mancata valorizzazione del capitale giovanile locale**, come traspare dai dati di disoccupazione giovanile, di abbandono scolastico e di incidenza del fenomeno NEET (not engaged in education, employment or training). In questo scenario è positivo rilevare come Milano sia da sempre città aperta all'accoglienza, che lavora per migliorare il fenomeno di povertà e con una **tradizione ambrosiana** di inclusione, che si fonda su un vivace ed efficiente volontariato e su un dinamico settore no profit. Infine, **resta aperto il tema donne e lavoro**: è importante contrastare il divario tra donne e uomini nel mercato del lavoro, ricercando maggior partecipazione femminile anche attraverso una maggiore offerta di servizi in grado di avvicinare esigenze di famiglia, vita e lavoro.

## LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

**La direttrice della sostenibilità è elemento anche per lo sviluppo territoriale urbano**: Milano ha sperimentato nel recente passato un processo di sempre maggiore consumo di suolo, sia per i luoghi dell'abitare sia per gli spazi produttivi e per le infrastrutture di mobilità. Al contempo Milano appare alla ricerca di un equilibrio sul fronte spazi verdi finalizzata alla ripresa di "naturalità": si sono ridotte, seppur lievemente, le aree inutilizzate, degradate, marginali e quelle agricole, mentre sono aumentate le aree boscate. Al pari di quanto accade nelle più avanzate realtà urbane, **anche a Milano la sostenibilità è sempre più pensata in chiave smart** con crescenti investimenti sulle infrastrutture tecnologiche, sulla smart mobility e sulla capillarità della smart energy (attraverso il teleriscaldamento). Nel confronto europeo, dobbiamo puntare sugli ambiti di smart governance (soprattutto con riferimento agli open data) e di smart environment (rispetto al tema rifiuti e qualità dell'aria); come bisogna ugualmente puntare sulle connessioni fisiche. Ma restano anche punti d'attenzione sull'accessibilità metropolitana, con ricadute sulla sostenibilità.

## L'INNOVAZIONE

Inoltre, sebbene la distanza dai benchmark tedeschi in termini di trasferimento tecnologico sia sempre consistente, **continuano a crescere qualità della ricerca e brevetti e le startup innovative nascono e si sviluppano più che in passato**. Il portale è stato interamente realizzato dalla direzione progetto Digital Lead e dalla direzione Open Data del Comune di Milano. Da oggi sul portale Open Data del Comune di Milano sono disponibili 32 data set che raggruppano gli indicatori del progetto (<http://dati.comune.milano.it/organization/comunedimilano>).

## I PARTNER DEL PROGETTO

Ambrosianum Fondazione Culturale, Assolombarda, Banca d'Italia, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Carlo Ratti Associati, Centro studi PIM, Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza, Gruppo CLAS, Intesa Sanpaolo, Politecnico di Milano, Giangiacomo Schiavi, Stefano Zuffi. Un ulteriore elemento qualificante e innovativo è che circa metà degli indicatori raccolti sono inediti, frutto di elaborazioni ad hoc da parte di soggetti privati che hanno aderito al progetto mettendo a disposizione il loro know-how: Cushman & Wakefield, EY, Fondazione Fiera Milano, Mastercard, Vodafone, Voices from the Blogs.

---

### Relazioni con i Media

Luca Bolzoni 02.58370.264 [luca.bolzoni@assolombarda.it](mailto:luca.bolzoni@assolombarda.it)  
Sabrina Perez 02.58370.296 [sabrina.perez@assolombarda.it](mailto:sabrina.perez@assolombarda.it)  
Gigliola Santin 039 3638213 [gigliola.santin@assolombarda.it](mailto:gigliola.santin@assolombarda.it)  
Roberto Messa 02.58370.739 [roberto.messa@assolombarda.it](mailto:roberto.messa@assolombarda.it)  
[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it) - [www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)

